SINDACATO NAZIONALE AUTONOMO TELECOMUNICAZIONI E RADIOTELEVISIONI

www.snater.it - rai@snater.it

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 6 ottobre 2021

CON L'ATTUALE CARENZA DI ORGANICO, DAVVERO LA RAI VUOLE RISCHIARE DI FARE A MENO DELLE SUE PROFESSIONALITA'?

Stiamo assistendo in questi giorni a confronti accesi tra i Lavoratori, sui social media, nelle piazze, attorno a due temi molto divisivi: la scelta per il vaccino come percorso di tutela della salute individuale e collettiva (a cui hanno aderito finora circa l'80% degli italiani) e l'obbligo di green pass che potrebbe avere riflessi pesanti nel mondo del Lavoro.

Il Sindacato ha il compito di tutelare e rappresentare i diritti di TUTTI i Lavoratori, nel rispetto delle libertà e delle opinioni individuali e non può accettare che una parte di loro si trovi, il 15 di ottobre, in grandi difficoltà ad accedere al Lavoro nel silenzio dell'Azienda.

Lo SNATER chiede alla Rai, prima Azienda culturale italiana, che è sempre stata lo specchio del nostro Paese, di non rischiare di rinunciare, data la grave carenza di organico nelle diverse aree aziendali, alla professionalità dei suoi Lavoratori che per i più diversi ed indiscutibili motivi non sono vaccinati.

Adotti TUTTE le fattive iniziative di inclusione, che garantiscano il rispetto della Legge e la tutela della salute di tutti i lavoratori, ad esempio ampliando l'organizzazione già utilizzata per effettuare i tamponi nei cespiti aziendali, e/o convenzionare sul territorio laboratori e/o farmacie.

Con lo stesso sforzo e determinazione che ha fatto del nostro Paese un modello internazionale per la lotta contro la pandemia e che ha visto le Lavoratrici ed i Lavoratori della Rai in prima fila nella garanzia del Servizio Pubblico radiotelevisivo, così la Rai indichi la strada per non lasciare indietro nessuno, soprattutto chi non può vaccinarsi e non ha scelte da fare.

TUTTE le Lavoratrici e i Lavoratori Rai non si sono sottratti al proprio dovere di operatori del Servizio Pubblico neanche nel momento più difficile della pandemia, oggi chiediamo all'Azienda di fare altrettanto e di non sottrarsi alle sue responsabilità.

La Segreteria Nazionale SNATER